

Vi darò un cuore nuovo...

Omelia 18 agosto 2016

Ez 36,23-28

p. G. Papparone o.p.

Carissimi,

anche oggi la parola di Dio viene in aiuto alla nostra debolezza, ai nostri insuccessi, alle nostre fragilità...

Come sempre la parola di Dio è molto consolante, perché ci parla della volontà del Padre celeste di renderci capaci di vivere alla sua presenza, il che significa renderci capaci di vivere nella libertà, nell'amore, nella comunione, liberi dal male, dalle passioni...

È quello che afferma il Signore: *vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme.*

Il Signore, quindi, non è solo un legislatore, uno che detta le regole, ma è un salvatore, un liberatore: *porrò il mio spirito dentro di voi.*

Ci dà la legge, attraverso la quale possiamo vivere, e ci dà anche la capacità di metterla in pratica, attraverso uno speciale dono che è lo Spirito Santo che viene ad abitare nei nostri cuori.

Ancora oggi, dunque, una parola di consolazione, che ci invita alla gioia, alla lode e alla gratitudine.

All'inizio o al termine di questa giornata, a seconda di quando ascolterete questa riflessione, rendete grazie a Dio, convincetevi che non c'è nessun ostacolo al vostro cammino di santificazione e di comunione con Lui.

Allora, preghiamo con tutto il nostro cuore perché Dio compia la sua opera di salvezza in noi.

Sia lodato Gesù Cristo.